



SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Telefono: 02.9278.260/Fax 02.9278.287

N. PROT. GEN. 35555/2017

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) - NUOVO CENTRO COMMERCIALE COMPOSTO DA DUE MEDIE STRUTTURE DI VENDITA DA REALIZZARSI IN CERNUSCO SUL NAVIGLIO - VIA FIUME/VERDI (CAMPO DELLA MODIFICAZIONE M2_2)

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTI:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152: "Norme in materia ambientale" e s.m.i., con specifico riferimento alla Parte Seconda, Titolo III;
- la L.R. 2 febbraio 2010, n. 5 "Norme in materia di Valutazione d'Impatto ambientale";
- il Regolamento Regionale 21 novembre 2011, n. 5 di attuazione della L.R. n.5/2010;

PRESO ATTO che:

- a) Il 02/12/2016 (prot. n. 59883) e successivo Prot. 18002 del 10/04/2017 da parte della Soc. Società "ONE ITALY SRL", con sede legale in Bergamo Passaggio Canonici Lateranensi n. 1 è stata depositata la richiesta di verifica, ai sensi degli artt. 6 e 19 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 3 c. 6) del Reg. Regionale n.5/2011, dell'assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) del progetto "Permesso di Costruire in Deroga per la ristrutturazione di un immobile per la realizzazione di un centro commerciale composto da due medie strutture di vendita da realizzarsi in Cernusco sul naviglio - via Fiume/ Verdi (campo della modificazione m2_2)";
- b) L'istanza è stata depositata per l'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità all'Valutazione di Impatto Ambientale a seguito della D.g.r. 14 luglio 2015 - n. X/3826;
- c) Il 28/04/2017 l'Autorità Competente del Comune di Cernusco sul Naviglio ha dato avviso al pubblico dell'avvenuta trasmissione dell'istanza di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del d.lgs. 152/2006, mediante pubblicazione sul sito WEB del Comune e sul sito SILVIA Regionale.
- d) Il 28/04/2017 con atti prot. n. 21283 della suddetta pubblicazione è stata data puntuale notizia all' ARPA, all' ATS ed al Comune confinante di Carugate quali Enti competenti ed interessati ai fini dell'espressione di osservazioni/pareri in ordine al procedimento in argomento.

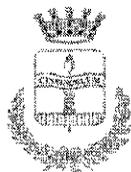
DATO ATTO CHE:

come prescritto dall'art. 19 comma 3 del D.Lgs 152/2006 gli elaborati di cui all'istanza in premessa sono stati pubblicati per 45 giorni e precisamente dal 28/04/2017 al 12/06/2017;

In ordine alla documentazione depositata e durante l'iter istruttorio sono pervenute osservazioni/pareri da parte del pubblico e dagli Enti individuati quali interessati:

- nota ARPA in data 31/05/2017 prot.n.27547;
- contributo presentato in data 31/05/2017 prot.n. 27643 dalla Società One Italy srl;
- parere favorevole dell'ATS Milano Città Metropolitana pervenuto in data 14/06/2017 prot.n. 30216.

A tal proposito ARPA Lombardia in data 31/05/2017 prot. n. 27547 ha fatto pervenire comunicazione in ordine all'oggetto evidenziando che, in assenza della sottoscrizione di apposita convenzione non può rilasciare



valutazione tecnica. Inoltre precisa che l'Agenzia non è qualificabile come soggetto portatore di interesse ai sensi della normativa vigente in materia di VIA.

CONSIDERATO che dalla documentazione depositata si possono rassegnare in sintesi le seguenti conclusioni:

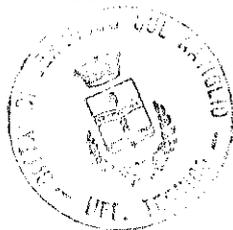
- lo studio di impatto ambientale, composto dallo studio di impatto acustico e dallo studio di impatto viabilistico, ha affrontato le componenti significativamente interessate dalle opere in progetto; il contesto territoriale ed ambientale di riferimento è stato analizzato con sufficiente approfondimento;
- nel complesso, il progetto non determina trasformazioni significative del territorio circostante; su alcuni elementi (limiti del rumore, traffico indotto) sono formulate considerazioni che determinano specifiche prescrizioni, ai fini dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento;
- in definitiva, non si riscontrano elementi legati alla realizzazione del progetto in esame che possano causare ripercussioni sull'ambiente di importanza tale da rendere necessaria la procedura di valutazione d'impatto ambientale, a condizione che l'esecuzione dell'intervento previsto avvenga nel rispetto delle misure ed accorgimenti individuati e proposti nello studio di impatto ambientale ed in ottemperanza delle prescrizioni formulate nella relazione istruttoria;

RITENUTO di condividere i contenuti della relazione istruttoria – allegata quale parte integrante e sostanziale del presente decreto e, in particolare, le prescrizioni per gli aspetti legati alla viabilità, cui è subordinata l'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A., come riportate nel paragrafo conclusivo;

DECRETA

1. DI CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI ESCLUDERE dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale - ai sensi dell'art. 19 commi 7 e 8 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 3 c. 6) del Reg. Regionale n.5/2011 - il progetto per la realizzazione di due medie strutture di vendita MS2 (di cui una alimentare e una NON alimentare) ad un piano fuori terra, organizzato in forma di centro commerciale nell'ambito del Permesso di costruire in deroga per il campo della modificazione m2_2 localizzato tra Via Fiume e Via Verdi, nella configurazione progettuale che emerge dagli elaborati depositati dal proponente Soc. ONE ITALY s.r.l., **a condizione che siano ottemperate le prescrizioni formulate nel paragrafo conclusivo 5.3 "Quadro delle prescrizioni" della relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;** prescrizioni che dovranno essere espressamente recepite nei successivi iter urbanistici ed edilizi e quindi nei provvedimenti di autorizzazione e approvazione del progetto stesso;
3. di trasmettere copia del presente decreto al proponente Soc. ONE ITALY s.r.l.,
4. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul sito web del Comune nonché sul sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/;
5. di provvedere alla pubblicazione sul BURL della sintesi del presente decreto;
6. di rendere noto che contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, presso il T.A.R. della Lombardia entro 60 giorni dalla data di pubblicazione al BURL della sintesi del presente decreto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.

Cernusco sul Naviglio, 11/07/2017



L'Autorità competente
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Stefano M. Acciari